

**AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO RICEVIMENTO DI UNA PROPOSTA DI
DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO/PRIVATO FINALIZZATO ALLA
VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL CENTRO RACCOLTA PROFUGHI
DI PADRICIANO A SCOPO MUSEALE E POLO DI RICERCA**

(ex art. 151, comma 3 del D. Lgs. 50/2016)

In data 29/01/2021, ns. prot. n. 175-A, è pervenuta, una proposta di partenariato speciale pubblico/privato per la valorizzazione e fruizione del Centro Raccolta Profughi di Padriciano a scopo museale e polo di ricerca, di seguito esposta in sintesi.

SOGGETTO PROPONENTE

Associazione “Unione degli Istriani – Libera Provincia dell’Istria in Esilio” con sede in Via Silvio Pellico n. 2 a Trieste (C.F. 80015930326)

SITO DA VALORIZZARE

Edificio, individuato al catasto del Comune di Trieste alla p.c.n. 84, destinato a sede del “Museo di Carattere Nazionale - Centro Raccolta Profughi”, ubicato all’interno del compendio immobiliare denominato “Ex Centro Raccolta Profughi (C.P.R.)”, sito in località Padriciano s.n.c., Strada Provinciale n. 1.

Altri edifici: ex magazzino (pp.cc.nn. 866/2 – 866/1 - .128); ex latrine (p.c. .130); ex latrine (pp.cc.nn. 865/2 - 865/1 - .127).

Il compendio immobiliare denominato “Ex Centro Raccolta Profughi (C.P.R.)” è stato dichiarato d’interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell’art. 10, comma 3, lettera d, del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (decreto assunto dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia nella seduta di data 24 marzo 2000).

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE E OFFERTA CULTURALE

L’Associazione propone la conservazione e valorizzazione del Museo di Carattere Nazionale – Centro raccolta Profughi di Padriciano a Trieste, attraverso attività dirette a promuoverne la conoscenza e ad assicurarne le migliori condizioni di conservazione, utilizzazione e fruizione pubblica.

Il soggetto proponente prospetta il recupero progressivo e totale dell’area complessiva del CRP, a partire dall’edificio che ospita il Museo, attraverso i finanziamenti messi a disposizione della Legge 16 marzo 2001, n. 72 avente ad oggetto “Interventi a tutela del patrimonio storico e culturale delle comunità degli esuli italiani dall’Istria, da Fiume e dalla Dalmazia”.

L’Associazione si fa promotrice di un’offerta culturale integrata che preveda:

- visite con le scolaresche anche mediante gli accordi formalizzati con alcune Regioni;
- visite integrate con la vicina Foiba di Basovizza e con il sito dell’Abisso Plutone, situato in località Gropada;
- sinergie con il Civico Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata di Trieste;
- visibilità del Museo attraverso i canali social;

- organizzazione di manifestazioni culturali e mostre, anche di carattere transfrontaliero, inerenti il ricordo dell'Esodo;
- potenziamento delle aperture al pubblico;
- riconoscimento dell'intero comprensorio quale luogo istituzionale della memoria, al quale affiancare un polo internazionale di studi e ricerca sugli esodi avvenuti in Europa dal Novecento ad oggi, con la collaborazione di Università e centri studi specializzati di diversi paesi dell'Europa.

La proposta pervenuta è ritenuta ammissibile per l'interesse pubblico di valorizzazione e fruizione del bene.

Il presente avviso resterà pubblicato per trenta giorni.

Per eventuali informazioni, rivolgersi a:

Dott. Lorenzo Vigni - Responsabile delegato della posizione organizzativa
"Gestione amministrativa contratti, patrimonio immobiliare e affari europei"
Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC
Servizio affari generali e formazione
Telefono 0481 385314 – email lorenzo.vigni@regione.fvg.it

f.to Il Direttore generale

Dott.ssa Anna Del Bianco